



● EDUCAZIONE CIVICA

Premessa

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione Civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile a partire dalla scuola dell'infanzia. Le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica sono state pubblicate con il D.M. n. 35 del 22.06.2020.

L'educazione Civica coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione Civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi

L'insegnamento dell'Educazione Civica si snoda nei seguenti nuclei tematici:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La Costituzione, i suoi principi e la pratica quotidiana del dettato costituzionale; le principali leggi nazionali e internazionali che sono a fondamento del patto sociale; l'ordinamento dello Stato; le organizzazioni internazionali; il concetto di legalità; il rispetto delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza; la bandiera e l'inno nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile; la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali; la costruzione di ambienti di vita; la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone come la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità; la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità; il rispetto per gli animali e i beni comuni; i principi di protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE

I mezzi di comunicazione virtuali e gli strumenti digitali: come avvalersene in modo consapevole e responsabile; le opportunità, i rischi e le insidie che l'ambiente digitale comporta, anche in considerazione delle conseguenze sul piano concreto.

Finalità dell'Educazione Civica (Cfr. artt. 1, 2, 3, 4, 5, legge n.92/2019)

- Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi.
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana, al fine di comprendere e interiorizzare i principi e i valori su cui si basa: responsabilità, partecipazione, solidarietà.
- Sviluppare la conoscenza delle Istituzioni dell'Unione Europea e degli organismi internazionali.



- Accrescere la conoscenza e la comprensione delle strutture sociali, economiche, giuridiche, civiche e ambientali della società.
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.
- Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.
- Sviluppare le abilità e le conoscenze essenziali per un uso consapevole degli strumenti digitali.

Articolazione e struttura del percorso SCUOLA DELL'INFANZIA

Le 33 ore verranno effettuate tutto l'anno, si lavorerà tenendo conto degli interessi dei bambini attraverso iniziative per sensibilizzare alla cittadinanza responsabile: per scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso le regole condivise, il dialogo e il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri.

Modalità operative

- Il percorso coinvolgerà in maniera trasversale e interdisciplinare tutti i campi di esperienza; si baserà su proposte fondate sui principi del fare per conoscere e conoscere per trasformare. Didattica laboratoriale attiva, cooperative learning e metodologia della scoperta.
- Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello in cui vivono e, a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.
- Si dovranno creare occasioni per attivare nei bambini quei processi di meta- cognizione importanti per il loro processo di crescita.

Valutazione

Il percorso valutativo si costruirà su osservazioni occasionali e sistematiche, rilevate nei momenti di conversazioni in brainstorming, di attività, manipolative e grafico pittoriche, di realizzazione di compiti autentici, di attività ludiche e percorsi strutturati.

Articolazione e struttura del percorso SCUOLA PRIMARIA

Le 33 ore annue non verranno effettuate nell'ambito di un rigido orario, ma costituiranno una struttura didattica flessibile.

La definizione di tale orario è legata ai percorsi disciplinari e pluridisciplinari riferiti alle varie tematiche, mentre il tempo da dedicare agli aspetti educativi di fondo (rispetto degli altri, delle regole, degli ambienti, senso di responsabilità, partecipazione costruttiva ...) coincide con l'intero tempo scolastico.

Modalità operative

- Il percorso è progettato e sviluppato dall'intero Consiglio di Classe, con l'obiettivo di creare un'esperienza multidisciplinare e coesa.



- Le attività devono prevedere metodologie didattiche laboratoriali con coinvolgimento diretto degli alunni, finalizzate alla progettazione di compiti di realtà o attività pratiche, comprese uscite sul territorio, collaborazioni con enti pubblici e privati, adesioni a celebrazioni mondiali, partecipazioni a mobilitazioni, manifestazioni, concorsi.
- Devono essere previste attività di riflessione sul proprio operato e autovalutazione da parte degli studenti

Valutazione

Il docente coordinatore propone l'attribuzione di un **giudizio descrittivo**, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, e gli elementi conoscitivi desunti da prove/rubriche/griglie di osservazione raccolti dall'intero team.

Articolazione SCUOLA SECONDARIA 1°

Le 33 ore previste sono distribuite in tre settimane nell'arco dell'anno scolastico, per un totale di 11 ore per ogni settimana. Alla progettazione e allo svolgimento di ciascuna attività concorrono tutte le discipline scolastiche. I tre percorsi multidisciplinari affrontano ciascuno un nucleo tematico (non necessariamente nell'ordine che segue)

Struttura del percorso e tematiche di riferimento:

Momento 1: Costituzione (11 ore)

- La Costituzione italiana: principi fondamentali, struttura e ruolo nella società democratica.
- I diritti e le responsabilità dei cittadini: analisi dei diritti e delle libertà garantiti dalla Costituzione e del ruolo dei cittadini nella democrazia.
- Le istituzioni italiane: funzioni e ruoli del Presidente della Repubblica, Parlamento, Governo e Magistratura.
- Partecipazione democratica: elezioni, associazionismo e ruolo dei cittadini nella vita pubblica.
- La funzione delle regole e dei divieti nei diversi ambiti sociali
- La legalità
- La discriminazione
- La parità di genere
- La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea; i diritti dei cittadini europei; le istituzioni dell'UE
- Gli organismi internazionali e i documenti di riferimento

Momento 2: Sostenibilità (11 ore)

- Introduzione al concetto di sviluppo sostenibile: comprensione delle sfide ambientali e sociali e dell'importanza della salvaguardia dell'ambiente.
- Sostenibilità ambientale: conservazione delle risorse naturali, protezione dell'ambiente e azioni per contrastare i cambiamenti climatici.



- Consumo responsabile: promozione di comportamenti sostenibili, riduzione degli sprechi e utilizzo consapevole delle risorse.
- La dimensione sociale dello sviluppo sostenibile: equità, inclusione e lotta alle disuguaglianze, lavoro dignitoso, consumo responsabile, giustizia sociale.

Momento 3: Cittadinanza Digitale (11 ore)

- Consapevolezza della cittadinanza digitale: comprensione delle opportunità, delle sfide e dei possibili rischi dell'era digitale.
- Privacy e sicurezza online: protezione dei dati personali, prevenzione del cyberbullismo e comportamenti responsabili nell'utilizzo delle tecnologie digitali e nella navigazione online
- Valutazione critica delle informazioni: le competenze per discernere fonti affidabili e contrastare la diffusione di disinformazione.
- Etica e responsabilità online: rispetto dei diritti digitali, gestione dell'identità digitale e promozione di un uso etico delle tecnologie.
- Comunicazione digitale e social media: promozione del dialogo rispettoso e dell'empatia digitale, contrasto al linguaggio d'odio.
- I diritti e i doveri nell'ambiente digitale: copyright, plagio, libertà di espressione e lotta contro l'odio online.

Modalità operative

- Il percorso è progettato e sviluppato dall'intero Consiglio di Classe, con l'obiettivo di creare un'esperienza multidisciplinare e coesa.
- Sono organizzati tre momenti di attività didattiche, ciascuno della durata di almeno 11 ore all'interno di una settimana dedicati a ciascuna macroarea. Ciascun docente contribuisce con un numero di ore proporzionato all'entità del suo monte ore settimanale.
- Le attività devono prevedere metodologie didattiche laboratoriali con coinvolgimento diretto degli alunni, finalizzate alla progettazione di compiti di realtà o attività pratiche, comprese uscite sul territorio, collaborazioni con enti pubblici e privati, adesioni a celebrazioni mondiali, partecipazioni a mobilitazioni, manifestazioni, concorsi.
- Devono essere previste attività di riflessione sul proprio operato e autovalutazione da parte degli studenti
- Le attività sono registrate su un "diario di bordo" (documento word, scheda di progettazione...), che funziona da strumento di pianificazione, documentazione, valutazione e rilevazione dei punti di forza e delle criticità emerse. Al documento contribuiscono tutti i docenti del Consiglio di Classe, indipendentemente dalla disciplina insegnata.

Valutazione

La valutazione spetta all'intero Consiglio di Classe e ha lo scopo di monitorare i progressi compiuti dagli studenti nel corso delle attività e valutare l'efficacia del progetto.



La valutazione si basa su diversi aspetti:

- la verifica dell'acquisizione di conoscenze e abilità
- l'osservazione diretta di elementi come la partecipazione, l'impegno, la disponibilità a collaborare e a dare aiuto, l'iniziativa, le dinamiche relazionali in generale
- la valutazione dei prodotti o delle attività realizzate, in considerazione anche dei processi di ideazione, pianificazione ed esecuzione

Come indicato dal Ministero, a partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà come riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo, definiti dal Ministero dell'istruzione.

La valutazione **globale**, pertanto, si riferisce all'acquisizione delle competenze indicate nell'Allegato B (Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica) e alla loro ricaduta sui comportamenti.

Dal momento che, secondo il D. Lgs. 62/2017, la valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali", in sede di valutazione del comportamento degli alunni da parte del Consiglio di classe si dovrà tenere conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica.

Durante queste attività è importante, dunque, che la valutazione sia condotta in modo il più possibile partecipativo, esplicitandone i criteri e coinvolgendo attivamente studentesse e studenti nell'osservazione del loro comportamento anche in relazione ai temi affrontati, al fine di prendere coscienza dei traguardi raggiunti e identificare eventuali aree di miglioramento.

[Allegato B Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica]

Costituzione

- *Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente*
- *Essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.*
- *Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali (in particolare la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo)*

Sviluppo sostenibile

- *Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.*
- *Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.*
- *Riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo ed essere in grado di classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.*



Cittadinanza digitale

- *Essere in grado di distinguere i diversi device e utilizzarli correttamente, rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.*
- *Essere in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.*
- *Saper distinguere l'identità digitale da un'identità reale e saper applicare le regole sulla privacy tutelando se stessi e il bene collettivo.*
- *Avere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.*
- *Essere in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.*
- *Essere consapevoli dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.*